



PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI COLLEGNO

E L'ASSOCIAZIONE CENTRO DI ASCOLTO FRASSATI PER LA PULIZIA E LA CURA DELLE AIUOLE CITTADINE

L'anno duemilaventi, il giorno 6, del mese di luglio, in Collegno, nell'ufficio di Segreteria Comunale sito al secondo piano del Palazzo Civico in Piazza della Repubblica,

PREMESSO CHE:

L'art. 118 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

La Città di Collegno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25/05/2017 ha approvato il regolamento "sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";

Con delibera di giunta n. 280/2018 si sono approvate le tipologie di intervento previste per la collaborazione tra cittadini e Amministrazione nell'ambito della manutenzione del verde pubblico definite "Collegno Spazio Verde" e con delibera di giunta n. 171 /2020 si approvava il seguente patto di collaborazione composto da n. 4 articoli ed allegato alla medesima come parte integrante e sostanziale;

SI STIPULA IL PATTO TRA:

- La Città di Collegno, C.F. e P. IVA 00524380011, con sede in Piazza del Municipio n. 1 nella persona del Dirigente del Settore Urbanistica Ambiente, Arch. Paola Tessitore, ai sensi del Decreto Sindacale n. 10/2020;
- L'associazione Centro d'Ascolto P.G. Frassati ONLUS C.F. 95570420018 con sede in Via Messina,4 Collegno (TO) rappresentata dal Presidente pro tempore Giovanni Cabrini, nato a Milano (MI) il 25/02/1942 C.F. [REDACTED]

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO – OBIETTIVI – AZIONI

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione, tra il Comune e l'associazione di cui sopra, per la manutenzione, la cura, la pulizia e la rimozione dei piccoli rifiuti abbandonati delle aiuole pubbliche a loro assegnate site in Collegno in via Torino, via Tampellini, viale Certosa, rotonda di via Colombo, piazzale Cristina di Francia, viale XXIV Maggio angolo Corso Papa Giovanni XXIII, giardino Curletto in via Donizetti.

A tal scopo l'associazione impiegherà dei lavoratori in situazione di disagio economico che saranno da loro individuati e regolarmente retribuiti nei limiti e con le modalità prevista del lavoro accessorio tramite i voucher INPS.

Tali lavoratori saranno impegnati a realizzare interventi volti a migliorare ed integrare gli standard manutentivi garantiti dal Comune in materia di gestione e cura degli spazi verdi, senza andarsi in nessun modo a sostituirsi all'appalto di manutenzione del verde pubblico.

Tale progetto infatti scaturisce dalle "mission assistenziale" di tale associazione che si propone di superare una concezione assistenzialistica della solidarietà, ma vuole offrire opportunità concrete per fornire dignità e non solo contributo economico, alle persone fragili attraverso la retribuzione dovuta per un lavoro svolto. Il denaro utilizzato per retribuire i lavoratori deriverà esclusivamente dalle attività sociali di raccolta fondi destinate a tale scopo.

Art. 2 MODALITA' D'AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI D'INTERVENTO

L'associazione che aderisce a tale patto presta la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'associazione si impegna a:

- Ricevere le istanze di lavoro da parte di inoccupati collegnesi e non, verificare le situazioni di disagio e ordinarle in base alla data di richiesta;
- Assumere i prestatori d'opera con i contratti di lavoro accessorio regolati dai voucher INPS. La paga oraria sarà quella del voucher INPS di 13.00 euro lorde, comprensive dei contributi assistenziali e assicurativi.
- Organizzare turni di lavoro di due o quattro persone per due settimane massimo. Il lavoro sarà organizzato per un numero di 26 ore settimanali : 6 ore al giorno dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 16.00 con intervallo di un' ora per il pranzo) + 4 ore il venerdì dalle ore 8.00 alle 12.00 senza intervallo
- Sorvegliare sulle modalità di svolgimento dello stesso, in particolare sulle condizioni di sicurezza;
- Comunicare costantemente al Comune la tempistica e il calendario dei lavori svolti;
- Fornire abbigliamento, mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione idonei nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza;
- Garantire che i lavoratori assunti si impegnano a:
 - o eliminare a mano erbacce o infestanti che si vanno a formare nell'aree fiorite indicate nell'oggetto;
 - o rimuovere eventuali piccoli rifiuti abbandonati raccogliendoli in modo separato dall'erba e, se possibile, differenziando anche la tipologia (bottigliette vetro e plastica, carta, indifferenziato);
 - o ammuccchiare in luoghi condivisi con l'Amministrazione gli eventuali materiali ingombranti e pericolosi presenti nell'area;
 - o Indossare sempre durante le attività di manutenzione il cartellino di riconoscimento che sarà fornito dall'amministrazione.
 - o utilizzare abbigliamento, mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione idonei nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza;
 - o mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti di coloro con i quali vengano a contatto in ragione dell'attività svolta, evitando l'uso di linguaggio volgare o comportamenti scorretti;
 - o dare immediata comunicazione di interruzioni, cessazioni o modifiche nello svolgimento delle attività.

Il Comune s'impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività mediante il coinvolgimento dell'ufficio ambiente /aree verdi;
- fornire eventuali piccoli attrezzi necessari per la periodica manutenzione (guanti, secchi e sacchi per la raccolta degli sfalci) che saranno comunque di proprietà del comune e dati solamente per la durata e i tempi necessari per gli interventi di manutenzione;
- ritirare il verde raccolto e smaltirlo presso l'Ecocentro Comunale;
- ritirare direttamente o tramite Cidiu Servizi spa i rifiuti raccolti;
- consegnare un cartellino di riconoscimento "Volontario Spazio Verde";

- monitorare sul lavoro svolto;
- promuovere le attività svolte attraverso il proprio sito internet ed altri eventuali strumenti di comunicazione.

Art. 3 COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

I lavoratori che presteranno la loro opera tramite le associazioni sono assicurati tramite l'INPS nelle modalità previste dai contratti accessori con i voucher lavoro.

Il Comune allega al presente patto la documentazione sulla sicurezza sul lavoro e sulle misure di prevenzione della trasmissione del Covid19 che l'associazione dovrà trasferire ai lavoratori occasionali e accertarsi che sia letta, capita e messa in atto, in quanto il Comune non è in alcun modo responsabile della sicurezza.

Art. 4 DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione per un anno e/o si andrà ad estinguere quando termineranno i fondi a disposizione delle associazioni.

L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte dei singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.


L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore se non autorizzato dal Comune e più in generale: l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione determinata bilateralmente e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto in ogni momento, mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 gg.

Per il Comune di Collegno:

La Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente



Per l'Associazione Centro di Ascolto Frassati Onlus

